

pinante piacere di gettargli addosso. Tutta la discussione di quest'oggi d'altronde lo prova col fatto, che la Camera è ben lungi dal dividere i sentimenti del deputato Brofferio. Perocchè se il corpo dei carabinieri fosse sospetto quale egli ha voluto insinuare, sicuramente non sarebbero sorte voci da tutti i lati della Camera per domandare un aumento di lire 130,000 onde appunto accrescerlo e come fu raccomandate al ministro di farlo.

Io rispondo con i fatti, con i voti della Camera, i quali ho in grande considerazione.

Adesso sentirò molto volentieri ciò che sarà per rispondere il deputato Brofferio.

BROFFERIO. Il signor ministro ha protestato contro le mie espressioni; io protesto più altamente contro le sue. (*ilarità generale — Segni di approvazione nelle tribune*) Io non ho mai detto che il corpo dei carabinieri sia ostile alle nostre istituzioni; ho detto che l'ordinamento di questo corpo è ancora quello che era una volta, e in conseguenza che non poteva essere favorevole alle nostre istituzioni...

LA MARMORA, ministro della guerra. Mi scusi, ha detto che era un semezzio di uomini ostili alle nostre istituzioni.

BROFFERIO. (*Ripigliando*) Ho detto che era un semezzio di ostilità, accusando l'antico ordinamento, e raccomandandone la riforma; ho parlato di istituzioni, non ho parlato di uomini.

È cosa molto strana che al signor ministro della guerra non si possa mai muovere la più piccola osservazione e col più pacifico animo del mondo, senza essere provocato a intemperanti contrasti.

Poco a lui preme del mio appoggio? L'espressione è poco cortese e non troppo parlamentare, ma io l'accetto, e me ne onoro. Si me ne onoro; perchè se Dio vorrà continuare ad assistermi, questo peccato contro la patria non dovrò commetterlo mai. (*Bene! Bravo! a sinistra — Movimento e risa a destra*)

PINELLI. Io intendo fare un'osservazione che è relativa non solo ai cavalleggieri di Sardegna, ma altresì ai carabinieri di terraferma.

Tale osservazione concerne la somma stanziata per l'arresto dei disertori o renitenti alla leva. Nella mia posizione di ufficiale, fui più volte difensore dei disertori, e dovetti accertarmi che se tale incoraggiamento, che si dà ai carabinieri, ha alcuni vantaggi, non va scevro d'inconvenienti.

Ciò posto, io non propongo la soppressione di questa somma, se si vuol conservare nel bilancio attuale; ma richiamo solo l'attenzione del ministro su tal punto, perchè nel nuovo Codice militare tali gratificazioni non siano ammesse.

Il corpo dei carabinieri, io nol contendo, è assai distinto, rende segnalati servigi al paese e merita molta stima.

Io soggiungo soltanto, che simile incoraggiamento per l'arresto dei disertori, può in certe evenienze arrecare non lievi sconci. Nella mia lunga carriera di 24 anni fui accertato più volte che i soldati i quali erano andati a consegnarsi volontariamente ai carabinieri, si fecero figurare come arrestati per potere ricevere la somma di lire venticinque.

Per tali ragioni io nutro fiducia che nelle leggi organiche che saranno presentate, verranno tolte tali gratificazioni, almeno per ciò che riflette l'arresto dei disertori.

PRESIDENTE. Metto ai voti le due proposte del deputato Sulis.

La prima è che si annulli la categoria 24 e si aggiunga alla categoria precedente la somma in essa portata.

La seconda è che si aggiungano a questa somma lire 82,298. **SULIS.** Chiedo la divisione.

PRESIDENTE. Si voteranno per divisione.

Chi è d'avviso d'approvare la proposta d'annullazione di questa categoria numero 24, ed aggiungerla alla categoria numero 23, è pregato d'alzarsi.

(La Camera rigetta.)

SULIS. Non essendo approvata la prima proposta, ritiro la seconda.

GRIXONI. Io domando che si tolga la denominazione di *Sardegna*, così si toglierà il nome che dà una specialità a questo corpo.

LA MARMORA, ministro della guerra. Mi permetterà il deputato Grixoni di fargli un'osservazione che sembrerà assai singolare alla Camera.

L'anno scorso io ebbi appunto coll'onorevole preopinante lunghe conferenze, quando si trattava di sciogliere il corpo dei cacciatori di Sardegna per dare a qualche corpo il nome dell'isola. E fu dopo tali conferenze, e dirò francamente, per deferenza a molti Sardi, che desideravano vedere figurar il nome della Sardegna in qualche corpo... (*Si ride*)

GRIXONI. Chiedo di parlare.

LA MARMORA, ministro della guerra... che si è dato il nome di *Granatieri di Sardegna* ad un corpo dell'esercito. Ora è singolare che lo stesso nome che si chiedeva per una brigata non lo si voglia più pei cavalleggieri.

L'onorevole Grixoni avrà forse qualche motivo per questo, ma questo motivo egli non ce lo ha detto. Se si vuol dare un numero a questo corpo, io non ci vedo difficoltà; ma almeno desidero che la Camera sappia che nel proporre alla sanzione reale questo nome da darsi ai carabinieri di Sardegna, ho creduto di fare una cosa molto grata ai Sardi. Ora vedo che mi sono ingannato.

GRIXONI. Il signor ministro fece osservare alla Camera che già io era concorso con molti altri de'miei compaesani nell'esprimere il desiderio che si conservasse nell'armata il nome di granatieri di Sardegna. Egli non ha detto che il vero, ma le ragioni per cui allora chiesi tal cosa sono ben diverse da quelle che mi muovono ora a chiedere che i carabinieri reali che fanno servizio nell'isola non abbiano il nome di carabinieri di Sardegna. Allora si trattava d'un principio di conservare cioè nell'armata un nome che vi aveva figurato sempre anche quando il Re di Sardegna non aveva altra truppa; ed ora si tratta della questione da me posta innanzi che, cioè, non vi debba essere un corpo speciale per la Sardegna. Le ragioni forse da me troppo diffusamente esposte a questo riguardo mi dispensano credo dal continuare più oltre su questo argomento.

MELLANA. Mi sembra che sarebbe facile accontentare gli onorevoli preopinanti cambiando la parola *di* e sostituendovi *in*. Non si può contestare che attualmente questo corpo serve in Sardegna. Si può dunque dire « carabinieri reali *in* Sardegna; » siccome vi sono molte altre categorie, dove, trattandosi di servizi per l'isola, è detto *in* Sardegna, così parmi possa anche dirsi pel servizio dei carabinieri.

PRESIDENTE. Porrò allora ai voti la proposta del deputato Mellana.

(È rigettata.)

Metterò ora ai voti la soppressione della parola *di* *Sardegna*, siccome propone il deputato Grixoni.

(La Camera rigetta.)

Allora s'intenderà approvata la categoria 24 come è proposta.

(È approvata.)